



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BARONIO"**  
03039 S O R A (FR) DISTRETTO n. 56

**SEDE:** Viale San Domenico, s.n.c  
**e-mail:** fris027009@istruzione.it  
**Web:** <http://www.iisbaronio.it/>

**Tel.:**(0776/ 831284 **Fax** 0776/824594  
**pec:** fris027009@pec.istruzione.it

**(Sede Accreditata e Certificata)**  
**Codice Fiscale** 91026720606  
**Codice Istituto:** FRIS027009

Prot.n.3091

Sora, 02/05/2016

Al Sindaco del Comune  
di Sora

Al Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico "L.Da Vinci"  
di Sora

Al Dirigente Scolastico dell'IIS "V. Simioncelli"  
Di Sora

Ai genitori degli studenti

Agli studenti

### **MANIFESTAZIONE SPORT E SOLIDARIETA'**

Spettabile Amministrazione Comunale della Città di Sora, esimie colleghe, gentili genitori e studenti, colgo l'occasione della realizzazione comune del Progetto Sport e Solidarietà per ringraziare tutti voi per la partecipazione straordinaria all'evento del 26 aprile u.s., che ha visto, per la prima volta, i giovani di tutte le scuole superiori di Sora riunirsi nello stadio cittadino, con lo scopo di dar lustro ad un sano agonismo sportivo e di dimostrare alla società intera che si può essere generosi, anche in tempi di crisi latente e di ristrettezze economiche.

Il primo ringraziamento lo rivolgo all'Amministrazione Comunale di Sora, con la quale ho collaborato in maniera propositiva in questi lunghi anni di dirigenza scolastica. Grazie per la sensibilità dimostrata, ancora una volta, nell'accogliere le richieste degli alunni rappresentanti di istituto e per aver messo loro a disposizione lo Stadio Tomei e l'assistenza sanitaria necessaria per lo svolgimento di un avvenimento educativo, al quale hanno preso parte circa duemila giovani, accompagnati dai loro docenti.

Sullo stesso piano pongo la D.S. Giona e la D.S. Palombo, con le quali condivido onori ed oneri nella realizzazione di un progetto educativo, mirato alla formazione di quelle giovani generazioni, che saranno, in un futuro ormai prossimo, capaci di costruire una società nuova, fondata sui valori eterni della pacifica e civile convivenza. Anche grazie alla disponibilità delle colleghe, il Progetto ha unito le scuole e gli studenti di Sora per una giornata che resterà memorabile.

Ai genitori dei nostri studenti esprimo il mio personale e caloroso ringraziamento, per averci affidato il loro tesoro più prezioso, con le parole di Vittorino Andreoli: "Educare vuol anche dire venire educati. Quella educativa è una relazione a dare, dove chi educa e chi è educato non sono distinguibili". Ed è proprio dal rapporto dialettico tra famiglia e scuola che si dipana il filo dell'apprendimento e dell'educazione, l'unico filo in grado di tessere la tela della formazione dei nostri giovani in un'autentica comunità educante.

In ultimo ma non per ultimo, un grazie di cuore lo rivolgo agli studenti rappresentanti d'istituto di tutte le scuole, che hanno costruito una "rete degli studenti", capace di far confluire i giovani presso lo Stadio Tomei, in nome dell'attività sportiva e della solidarietà, nel loro comune giorno assembleare. Infatti non posso trascurare l'aspetto solidale della manifestazione, che ha raccolto un cospicuo fondo destinato all'associazione volontaristica IRIS che si dedica all'assistenza dei bambini malati di tumore.

Infine un grazie di cuore a Mattia, Alfredo, Diego e Guido, alunni delle classi quinte del Baronio, con i quali ho avuto il piacere di collaborare fattivamente durante i vari consigli d'istituto e nell'organizzazione delle assemblee degli studenti. Sono loro, giovani intelligenti e pieni di entusiasmo, i veri artefici del grande successo di questa giornata unica nel suo genere, perché hanno saputo unire gli studenti e le scuole di Sora. Lo stadio stracolmo di giovani festanti e rumorosi, la grande sportività manifestata dalle squadre in campo, il servizio d'ordine degli studenti del Baronio ineccepibile nel suo comportamento, il gesto di solidarietà autentica, sono solo gli ingredienti che hanno reso prelibato il piatto servito la mattina del 26 aprile a Sora.

Fino a quando ci saranno giovani così capaci e propositivi, credo che non sia vano il lavoro della comunità educante, mirato nella sua quotidianità al consolidamento di conoscenze, capacità e competenze, atte a formare i futuri cittadini europei non solo dal punto di vista professionale.

Grazie a tutti



Dirigente Scolastico

Prof. Viniolo Dal Castello